



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA LIBERTA'
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) – VIA F. CAVALLOTTI, 88 – DISTRETTO 64
C.M. MIIC8A5005 – C.F. 85034200155
website: www.ic-martiridellaliberta.gov.it
Tel 02365831 fax 0236583117 – miic8a5005@istruzione.it - miic8a5005@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA

ART. 1 – INGRESSO

Al suono di campanella, alle 08.00, gli alunni si avviano alle loro classi ordinatamente per l'inizio delle lezioni. La vigilanza nel percorso dal cancello di entrata della scuola all'aula è garantita dal personale non docente (collaboratori scolastici).

ART. 2 – RITARDI

Gli alunni in ritardo non possono entrare in classe senza la giustificazione di un genitore, o senza il permesso rilasciato dalla segreteria; in quest'ultimo caso l'alunno deve portare il giorno successivo la giustificazione del genitore sul libretto scolastico.

ART. 3 – ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Le assenze da qualunque attività scolastica devono essere giustificate ai docenti di classe per iscritto dai genitori, sul libretto scolastico. Le assenze pomeridiane devono essere giustificate con le stesse modalità. Assenze e ritardi ripetuti verranno notificati alle famiglie mediante convocazione scritta.

ART. 4 – ORE DI LEZIONE

Durante le ore di lezione, gli alunni possono uscire solo uno per volta; l'insegnante che ne è responsabile, deve controllare che rientrino rapidamente. Durante la prima ora di lezione e nell'ora immediatamente successiva agli intervalli, salvo ragioni motivate per iscritto dalla famiglia, non è consentito uscire dall'aula.

Durante il cambio dell'ora gli alunni restano in classe preparando il materiale didattico per l'inizio della lezione successiva. Gli spostamenti da un'aula all'altra avvengono sempre sotto il controllo dell'insegnante.

Spetta al Consiglio di Classe regolamentare la sistemazione dei posti, sentiti gli alunni.

ART. 5 – INTERVALLI

L'intervallo deve segnare il momento di maggiore responsabilizzazione degli alunni, i quali devono evitare ogni comportamento (rincorrersi, spintonarsi, ecc.) che possa creare situazioni di pericolo o un clima relazionale non sereno. I docenti di classe sono responsabili della vigilanza, dell'incolumità e dello sviluppo educativo degli studenti loro assegnati.

Il Collegio Docenti individua inoltre docenti responsabili degli spazi comuni durante gli intervalli (corridoi, bagni, ecc.). Durante gli intervalli è vietato per gli studenti spostarsi dal piano della classe frequentata.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA LIBERTA'
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) – VIA F. CAVALLOTTI, 88 – DISTRETTO 64
C.M. MIIC8A5005 – C.F. 85034200155
website: www.ic-martiridellaliberta.gov.it
Tel 02365831 fax 0236583117 – miic8a5005@istruzione.it - miic8a5005@pec.istruzione.it

ART. 6 – MENSA

Costituisce parte integrante dell'esperienza scolastica e l'alunno è tenuto quindi a mantenere un comportamento rispettoso e corretto durante tale momento. Eventuali mancanze da parte degli alunni verranno valutate secondo le modalità del punto "Provvedimenti disciplinari" del presente Regolamento.

ART. 7 – USCITE DALLA SCUOLA E TERMINE DELLE LEZIONI

L'alunno che deve uscire da scuola prima del termine delle lezioni può farlo solo con autorizzazione della Segreteria che la concede su richiesta scritta dei genitori. I genitori sono comunque tenuti a venire a prendere di persona, o da persona delegata, il proprio figlio (la richiesta di permesso deve essere timbrata dalla segreteria prima dell'inizio delle lezioni).
Al termine delle lezioni gli alunni lasceranno l'aula in ordine, metteranno la sedia sul loro banco e, accompagnati dall'insegnante fino al cancello del plesso, si dirigeranno ordinatamente all'uscita.

ART. 8 – AGIBILITA' DEI LOCALI SCOLASTICI

Le componenti della comunità scolastica (insegnanti, genitori, personale non docente) hanno il diritto di riunione all'interno degli edifici scolastici compatibilmente con le diverse esigenze delle varie componenti, con la tutela dell'incolumità degli alunni e senza turbare il regolare svolgimento dell'attività didattica, previa richiesta scritta al Dirigente scolastico.

Tutte le riunioni della comunità scolastica devono essere rese note anticipatamente alla Direzione, la quale provvederà a rendere agibile la scuola, delegando le persone di sua fiducia che si renderanno garanti nei suoi confronti.

Gli alunni che accedono alla scuola per attività extrascolastiche dovranno attenersi al rispetto degli orari e limitarsi a occupare gli ambienti loro assegnati. A detti criteri dovranno attenersi anche gli assistenti alle suddette iniziative.

Non è prevista la partecipazione degli alunni alle Assemblee di Classe. Ogni classe può organizzare la vigilanza di gruppi di alunni, eventualmente presenti, delegando un genitore, in ambiente diverso rispetto all'aula in cui si svolge l'Assemblea. Detto genitore diviene responsabile di danni a persone o a cose.

L'accesso agli esami orali di Licenza Media è consentito previa richiesta scritta al Dirigente scolastico per i minori e con presentazione di documento di identità da parte degli adulti.

ART. 9 – VIGILANZA ALUNNI IN CASO DI SCIOPERO

Al personale che non aderisce allo sciopero spettano compiti di vigilanza degli alunni minori eventualmente presenti nella scuola.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA LIBERTA'
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) – VIA F. CAVALLOTTI, 88 – DISTRETTO 64
C.M. MIIC8A5005 – C.F. 85034200155
website: www.ic-martiridellaliberta.gov.it
Tel 02365831 fax 0236583117 – miic8a5005@istruzione.it - miic8a5005@pec.istruzione.it

ART. 10 – UTILIZZO LIBRETTO SCOLASTICO

Si ricorda che il libretto scolastico è lo strumento usuale di comunicazione tra la scuola e la famiglia: va portato quotidianamente a scuola e controllato giornalmente ed eventualmente firmato dai genitori. Nell'apposito spazio i genitori (o chi ne fa le veci) dovranno apporre la propria firma.

ART. 11 – RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le Assemblee di classe ed i colloqui individuali costituiscono importanti occasioni di conoscenza e confronto e rappresentano un dovere educativo della famiglia al fine del perseguimento del successo formativo e del sereno sviluppo dei ragazzi e delle ragazze. I genitori potranno incontrare gli insegnanti secondo le modalità che verranno comunicate sul libretto scolastico. Per colloqui con il Dirigente scolastico si consiglia di fissare un appuntamento.

ART. 12 – CONTRIBUTO VOLONTARIO E CONTRIBUTI PER GITE ED INIZIATIVE DIDATTICHE

Al fine di garantire una gestione contabile rispondente al Decreto Interministeriale n. 44/2001 (Regolamento di Contabilità), ovvero l'impossibilità di gestire fondi al di fuori del Programma Annuale, nessuna somma di denaro può essere erogata in contanti al personale della scuola. Si istituisce pertanto la possibilità di versare, al momento dell'iscrizione e per ogni anno scolastico, un Contributo Volontario da parte delle famiglie destinato al finanziamento di:

- libretto scolastico
- Assicurazione Integrativa (art. 13 del presente Regolamento)
- Materiali e attrezzature per i laboratori didattici e cognitivi e/o materiale di facile consumo per la classe di appartenenza

L'importo previsto è di € 30.00 e verranno versati su c/c postale n. 10913200 intestato all'Istituto.

Analoga procedura verrà osservata relativamente alla contribuzione di gite o iniziative didattiche a pagamento; gli importi verranno versati a cura dei genitori o dei rappresentanti di classe in forma cumulativa. La ricevuta di versamento verrà poi consegnata alla segreteria della scuola. Al riguardo si veda anche il Regolamento Viaggi e Uscite d'istruzione.

ART. 13 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Il Consiglio di Istituto propone di aderire ad una assicurazione stipulata annualmente dall'Istituto Martiri della Libertà per coprire gli alunni in caso di morte ed invalidità permanente, dagli infortuni verificabili sia in ambiente scolastico che extrascolastico nel corso delle attività programmate dai docenti. Il costo di detta assicurazione è pertanto a carico delle famiglie.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA LIBERTA'
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) – VIA F. CAVALLOTTI, 88 – DISTRETTO 64
C.M. MIIC8A5005 – C.F. 85034200155
website: www.ic-martiridellaliberta.gov.it
Tel 02365831 fax 0236583117 – miic8a5005@istruzione.it - miic8a5005@pec.istruzione.it

ART. 14 – ASSISTENZA ALUNNI IN CASO DI INFORTUNIO O MALESSERE

Tutto il personale scolastico fornisce assistenza di primo soccorso durante le attività didattiche. In caso di trasporto in ambulanza, in attesa dell'arrivo della famiglia, il personale A.T.A. o il docente, può accompagnare l'alunno al Pronto Soccorso dell'ospedale al fine di fornire assistenza educativa.

Art. 15 – USO DEI TELEFONI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI

E' vietato l'uso di telefoni cellulari nel corso della permanenza a scuola, anche in occasione di uscite, gite viaggi di istruzione. L'azione educativa dei docenti e del personale della scuola, nel momento in cui si svolge, non deve subire interferenze immediate. Eventuali necessità o emergenze riguardanti l'alunno vengono decise dai docenti e/o dal personale non- docente con l'uso delle linee telefoniche in dotazione all'Istituto. Analogamente la famiglia può contattare la scuola per urgenze impreviste attraverso dette linee.

Il mancato rispetto di tale norma comporta il ritiro del telefono allo studente da parte del personale della scuola. L'apparecchio verrà riconsegnato dal Dirigente scolastico, o suo delegato, alla famiglia.

Nel caso di uscite o viaggi di istruzione i docenti accompagnatori comunicheranno anticipatamente alle famiglie il recapito telefonico cui riferirsi in caso di emergenza o provvederanno loro stessi a contattare la famiglia.

E' altresì vietato l'uso di altri dispositivi personali di registrazione o divulgazione di immagini e suoni durante la permanenza nei locali scolastici che non siano previsti dai docenti a fini didattici. L'utilizzo improprio di detti dispositivi, essendo configurabile quale violazione della Legge sulla Privacy (D.L.vo n. 196/2003), è soggetto alle sanzioni della normativa vigente e a sanzione disciplinare, secondo quanto previsto dall'art. 19 del presente Regolamento.

ART. 16 – OGGETTI PERSONALI

L'Istituto non risponde, in nessun caso, di danneggiamento, smarrimento o furto di oggetti individuali o di capi di abbigliamento particolarmente costosi (es.: occhiali, video-giochi, lettori MP3, cellulari, oggetti particolarmente costosi). Agli alunni è vietato fare uso di detti oggetti nel corso della permanenza scolastica.

ART. 17 – DOVERI

Gli studenti sono tenuti a:

- rispettare adulti, compagne e compagni;
- non fare ricorso in nessun caso a comportamenti violenti;
- comportarsi in modo da non creare situazioni di pericolo;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA LIBERTA'
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) – VIA F. CAVALLOTTI, 88 – DISTRETTO 64
C.M. MIIC8A5005 – C.F. 85034200155
website: www.ic-martiridellaliberta.gov.it
Tel 02365831 fax 0236583117 – miic8a5005@istruzione.it - miic8a5005@pec.istruzione.it

- rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- portare quotidianamente il materiale scolastico (libri di testo, quaderni, attrezzature richieste, libretto scolastico);
- essere puntuali;
- eseguire con attenzione le attività in classe;
- non disturbare il lavoro degli altri;
- eseguire con cura i compiti e studiare le lezioni assegnate;
- rispettare le regole stabilite dalla classe;
- utilizzare correttamente le strutture ed il materiale didattico;

ART. 18 – DIRITTI

Agli studenti vanno garantiti i diritti contenuti nello “Statuto delle studentesse e degli studenti” (D.P.R. n. 249 del 24.06.1998), in particolare quelli all’art. 2 che qui di seguito si sintetizzano:

- formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l’identità di ciascuno;
- continuità dell’apprendimento nel passaggio tra ordini di scuola;
- solidarietà;
- riservatezza;
- informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica;
- partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, anche attraverso momenti di dialogo in classe con i docenti ed i compagni e tramite assemblee di classe e di scuola con il Capo di Istituto;
- valutazione trasparente, volta ad attivare l’autovalutazione per migliorare il proprio rendimento scolastico;
- libertà di apprendimento anche con il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e attività opzionali;
- rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e recupero della dispersione scolastica;
- salute e sicurezza degli ambienti;
- disponibilità di un’adeguata strumentazione tecnologica.

ART. 19 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica; saranno ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. La normativa di riferimento è il citato “Statuto” (vedi art. 18). In caso di mancato rispetto dei Doveri il presente Regolamento prevede le seguenti sanzioni:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta sul libretto scolastico e sul Registro di Classe;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA LIBERTA'
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) – VIA F. CAVALLOTTI, 88 – DISTRETTO 64
C.M. MIIC8A5005 – C.F. 85034200155
website: www.ic-martiridellaliberta.gov.it
Tel 02365831 fax 0236583117 – miic8a5005@istruzione.it - miic8a5005@pec.istruzione.it

- convocazione dei genitori;
- assegnazione di compiti e mansioni volti alla riparazione del danno;
- sospensione dalle lezioni per uno o più giorni.

Nel caso di sospensione dalle lezioni, la procedura da attuare è la seguente:

- relazione del Consiglio di Classe e proposta di sospensione;
- decisione a cura della Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto;
- convocazione dei genitori ad un Consiglio di Classe straordinario per operare un confronto educativo in merito e/o concordare la linea educativa comune;
- possibilità di ricorso nei confronti della decisione dell'Organo Collegiale.

ART. 20 – PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO

Copia del presente regolamento è affissa all'albo dell'Istituto e dei plessi e pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Alle società sportive operanti nella scuola in orario extrascolastico verrà data copia del presente regolamento, entro 30 giorni dalla sua entrata in vigore.

ART. 21 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Eventuali proposte di modifica sostanziale del presente regolamento con relativo testo devono essere presentate al Consiglio di Istituto, tramite un consigliere che le inoltrerà alla Giunta Esecutiva. Tali proposte devono essere inserite nell'O.d.G. della successiva riunione consiliare. Per la loro approvazione è richiesta la maggioranza assoluta (50%+1) dei membri del Consiglio di Istituto.

Sesto San Giovanni, 12 febbraio 2014

Testo deliberato nella seduta di pari data del Consiglio di Istituto.